

Carpe Raffo

L'ha mann't carlo "usinnache"

venerdi 30 luglio 2004

Ultimo aggiornamento venerdi 22 febbraio 2008

Un giorno Biwenabhirra, il fedele allievo, chiese al Maestro quando era meglio bere una Raffo. Il Maestro allora gli raccontò questa storia: Un uomo entrò con un suo amico nella propria camera da letto, aprì il cassetto del comodino di sua moglie e ne estrasse un pacchetto avvolto in carta dorata. <<Questo – disse all'amico – non è un semplice pacchetto, è una bottiglia di Raffo>>. Gettò la carta che lo avvolgeva e osservò la bottiglia sinuosa ed il colore caldo ed ambrato della birra. <<Mia moglie la comprò la prima volta che andammo a Taranto, otto o nove anni fa. Non la bevve mai, la conservava per una occasione speciale... Beh, credo che questa sia l'occasione giusta.>> Si avvicinò al letto e collocò la bottiglia vicino alle altre cose che avrebbe portato di lì a poco alla agenzia di pompe funebri. Sua moglie era appena morta. Girandosi verso l'amico, disse: <<Non conservare la Raffo per una occasione speciale; ogni momento che vivi è una occasione speciale, e merita di essere festeggiato con una Raffo.>>